

Alla Segreteria del SAE

Il gruppo SAE di Parma in merito alla richiesta di suggerimenti per un rinnovamento dell'Associazione, facendo tesoro dell'esperienza del SAE nazionale e della situazione locale, esprime le seguenti proposte:

1. A livello nazionale:

- a) ritiene insostituibile la sessione perché la formazione ecumenica e l'esperienza di vita in comune aiutano non poco a superare i pregiudizi reciproci. Tuttavia, tenendo conto della realtà storica attuale, in cui viene percepito urgente e improcrastinabile il dialogo interreligioso, sarebbe forse utile dare maggiore spazio a questo tema nell'ambito della sessione stessa dedicandovi almeno un giorno o, eventualmente, prevedendo un'iniziativa analoga in un altro momento.
- b) Il gruppo ritiene necessario aprirsi maggiormente all'Europa ad esempio invitando alla sessione organizzazioni ecumeniche europee come il Gruppo di Dombes o altri.
- c) Nel notiziario SAE o nella Sessione sarebbe opportuno dare conto di tutti gli eventi ecumenici dell'anno a livello mondiale e suggerire un tema o un documento importante dal punto di vista ecumenico, da studiare in tutti i gruppi locali nel corso dell'anno per un maggiore approfondimento;
- d) Sarebbe anche utile incoraggiare la formazione di strutture di coordinamento regionali dei gruppi locali allo scopo di scambiarsi le iniziative e di promuovere la formazione dei Consigli delle Chiese Cristiane, sia locali che regionali come già avviene in qualche regione.

2. A livello locale: considerando lo scarso interesse e i freni registrabili nei riguardi dell'ecumenismo, il gruppo di Parma, sulla base della propria esperienza, indica alcune iniziative possibili:

- a) incontri di informazione e formazione ecumenica presso le parrocchie, le associazioni giovanili disponibili o le scuole;
- b) concessione di borse di studio a giovani, insegnanti o ministri di culto delle diverse realtà locali per la partecipazione alla Sessione;
- c) formazione, durante la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, di cori ecumenici; formazione di altri gruppi che collaborino attivamente alla programmazione di altre iniziative nel corso dell'anno (giornata per la salvaguardia del creato, giornata del dialogo ebraico cristiano e cristiano islamico ecc ecc)
- d) diffusione delle notizie relative ai dialoghi e agli accordi ecumenici e interreligiosi, che avvengono a livello mondiale, quasi sempre ignorate. A Parma il settimanale diocesano Vita Nuova riserva sempre una pagina a questi eventi.